

LA LEGA IN REGIONE LOMBARDIA

a cura di Fabrizio Cecchetti



***Breve riassunto del lavoro della Lega
Nord in Regione Lombardia (2010 - 2011)***

Con questo piccolo opuscolo è mia intenzione sintetizzare il lavoro compiuto dalla **Legha Nord** in Regione Lombardia dal 21 aprile 2010 ad oggi.

Nelle prossime pagine troverete **sinteticamente** i progetti di legge presentati dalla Lega, gli atti ispettivi e di indirizzo, il lavoro dei nostri assessori e, in breve, anche la mia attività in Regione. Ho voluto inoltre inserire, in pillole, i risultati più importanti che i **nostri Ministri** hanno portato a casa, come la lotta alle mafie e all'immigrazione o la riforma del federalismo fiscale.

Tutto ciò per ribadire che la Lega, tra mille difficoltà, **continua a lottare** e a lavorare per i cittadini del nord, per la nostra Gente e la nostra Terra!



E' un periodo duro, complicato. A volte si vorrebbe abbandonare tutto e tutti. Ma non bisogna mollare. **Occorre lottare** come prima e più di prima. Ricordate che le nostre idee sono romantiche e i nostri sogni sono nobili.

Con la certezza che, tra molti anni da oggi sui libri di Storia, di noi barbari sognanti, troveremo scritto:

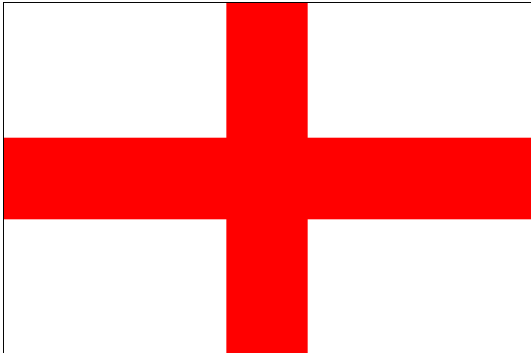
*"....Era stato un periodo di lotta, logoramento, speranza, confusione, chiarimenti. Era trascorso del tempo dal loro **primo giuramento** in uno sconosciuto terreno dimenticato dalla storia. Eppure sembrava che un soffio di vento potesse **cancellare** la storia che, a loro modo, avevano contribuito a scrivere. Ma, in fondo all'anima, c'era lo spirito di chi non avrebbe **mai abbandonato** la causa. Uno spirito duramente messo alla prova da un popolo ostinatamente incapace di capire, dalla fatica e dagli stenti di tante battaglie, da umani cedimenti verso altri fini. **Chi fugge resta vivo, chi resta può morire.** E, se in quel momento fossero fuggiti, il Loro popolo avrebbe ugualmente dovuto ringraziarli per quello che avevano fatto. Ma, se avessero lasciato il campo, il loro sacrificio e di quelli che avevano combattuto al loro fianco sarebbe **risultato vano**. Un altro sogno spezzato, un'altra Storia cancellata. E, invece, restarono inchiodati a quella maledetta terra che avevano **giurato di liberare** dalla schiavitù, dai ladrocini, dai falsi idealismi, dalla corruzione, dalla disonestà, da quella prima repubblica così lontana e così vicina, da quelle catene che rendevano ancora troppo Italia la Padania. **Restarono. Lottarono. E la storia diede loro ragione...**"*

Fabrizio Cecchetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Cecchetti', written in a cursive style.

PROGETTI DI LEGGE

I principali progetti di legge presentati e portati avanti dal gruppo consiliare Lega Nord – Lega Lombarda, dall’inizio della legislatura ad oggi:

- **PDL 112: RIDUZIONE DELLE INDENNITA' CONSILIARI, DEI VITALIZI E DEL BUDGET DEI SINGOLI GRUPPI CONSILIARI:** Il Progetto di Legge in oggetto propone una **razionalizzazione** dei costi della politica in Regione Lombardia. L'intenzione è quella di ridurre in maniera sensibile le spese ritenute non strettamente necessarie al corretto funzionamento dell'apparato regionale. Si intende razionalizzare soprattutto l'**indennità** e il **vitalizio** dei consiglieri regionali e il budget a disposizione dei gruppi consiliari.
 - **PDL 85 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARTIGIANATO E COMMERCIO E ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/123/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 DICEMBRE 2006 RELATIVA AI SERVIZI NEL MERCATO INTERNO (Progetto Harlem):** Con il presente progetto si intende **disciplinare** quelle attività che ad oggi non hanno una regolamentazione chiara e che costituiscono dei seri problemi per le Amministrazioni Comunali. Verranno quindi disciplinate alcune attività come gli estetisti, i parrucchieri, il commercio ambulante ed i centri massaggi. La normativa prevede inoltre la possibilità per i Comuni di evitare l'**addensamento** di negozi extracomunitari, scongiurando così la creazione di "**quartieri ghetto**". Sono previste inoltre norme più restrittive per quanto riguarda l'avviamento di una nuova attività da parte degli stranieri (vedi approfondimento sul progetto Harlem). La presente legge è quindi da ritenersi un esaustivo e completo strumento che l'amministrazione regionale fornisce agli enti locali per far fronte a quelle situazioni che sempre più creano **problemi ed imbarazzo** ai nostri sindaci ed alle Forze di Polizia.
 - **PDL 79: ISTITUZIONE ED ADOZIONE DELLA BANDIERA DELLA REGIONE LOMBARDIA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1 DELLO STATUTO D'AUTONOMIA DELLA REGIONE LOMBARDIA:** In attuazione dell'art. 1 dello Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia, che prevede espressamente che la Regione sia dotata di una bandiera, viene proposta l'adozione della bandiera raffigurante una croce rossa su sfondo bianco (Croce di San Giorgio) essendo essa protagonista in molti fatti storici riguardanti la Lombardia e **simbolo identitario e storico-culturale** della Nazione Lombarda. (Es. Battaglia di Legnano 29 maggio 1176)
- 
- **PDL 74: ESPOSIZIONE DEL CROCEFISSO NEGLI EDIFICI E NEI LOCALI DEGLI IMMOBILI REGIONALI:** Il Pdl in oggetto propone esposizione del crocefisso negli edifici e negli immobili regionali, quale simbolo **identitario e culturale** della Lombardia, oltre che religioso.
 - **PDL 39: NORMA IN MATERIA DI PLURALISMO INFORMATICO E ADOZIONE DI FORMATI APERTI E STANDARD PER DOCUMENTI DIGITALI NELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE DELLA LOMBARDIA:** il Pdl propone l'adozione del cosiddetto software libero (es. Linux), atto a sostituire i software privati (es. Windows). Cio' permetterebbe una serie di vantaggi, tra cui un **notevole risparmio** per Regione Lombardia.

- **PDL 32: “DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI E DEL PROGRESSIVO SUPERAMENTO DELLA PUBBLICAZIONE IN FORMA CARTACEA DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA, PER LE AMMINISTRAZIONI O ENTI PUBBLICI O LOCALI”:** Il Pdl in oggetto propone una **riduzione degli sprechi**, economici e cartacei, all’interno della Regione Lombardia. Si otterrebbe quindi un risparmio economico ed ambientale, con una notevole diminuzione della carta stampata.

APPROFONDIMENTO SUL PDL 85: Progetto “Harlem”

CENTRI MASSAGGI Art. 3.

Si assimilano a quelle dell’estetista, le attività che comportano prestazioni, trattamenti e manipolazioni sulla superficie del corpo umano, ivi compresi i massaggi estetici e rilassanti, volte alla realizzazione del benessere fisico, al miglioramento estetico della persona o alla cura del corpo (sia che si realizzino con tecniche manuali e corporee o sia con l’utilizzo di specifici apparecchi). Tale modifica si rende necessaria per garantire che vi sia una **persona preparata e qualificata** all’interno del centro benessere.

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE Artt. 15, 16, 17.

Il rinnovo o il rilascio di concessioni dei posteggi per l’esercizio del commercio su aree pubbliche è **subordinato** all’aver assolto il pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie inflitte nei confronti del titolare delle autorizzazioni per violazione degli illeciti amministrativi, nei confronti del Comune concedente. Inoltre si introduce un apposito sistema informativo regionale relativo al commercio ambulante al fine di mappare e controllare i commercianti che hanno licenze nei vari Comuni lombardi.

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE Artt. 2, 5, 6, 9, 14, 18, 19, 20, 22, 26.

Le informazioni commerciali (insegne, ingredienti e prezzi) negli esercizi commerciali dove si somministrano alimenti e bevande **devono essere esposte anche in lingua italiana**. Sono tuttavia consentiti termini stranieri assimilati nella lingua italiana e sono ovviamente esclusi i marchi ed i nomi propri degli esercizi commerciali. Il rilascio dell’autorizzazione per l’esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato alla conoscenza base della lingua italiana. Per conseguire i requisiti professionali per il rilascio dell’autorizzazione, nel caso di coadiutori familiari, non basterà più essere stati iscritti per 2 anni (anche non continuativi) negli ultimi 5 all’istituto nazionale previdenza sociale, ma servirà un’attestazione degli adempimenti contributivi che non potranno essere inferiori all’importo dell’assegno sociale (circa 415€/mese).

PROGRAMMAZIONE SOSTENIBILE Artt. 7, 8, 13, 21, 22, 29.

Con la nostra proposta si dà la facoltà alle amministrazioni comunali, nei casi in cui sussistano motivi di interesse generale come definiti dalla Direttiva 2006/123/CE, di subordinare l’accesso e l’esercizio di una attività di servizio nell’ambito del commercio e della somministrazione, anche non assistita, a requisiti ulteriori rispetto a quelli qui indicati.

Tale regolamentazione può prevedere, sulla base di parametri oggettivi ed indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni all’apertura di nuovi esercizi di somministrazioni limitatamente ai casi in cui ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo in particolare per il consumo di alcolici e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità.

IL LAVORO DEI NOSTRI ASSESSORI

**Andrea GIBELLI: VICEPRESIDENTE,
ASSESSORE ALL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO,
EDILIZIA E COOPERAZIONE**



Ecco le principali misure per le imprese messe in atto dall'Assessore Gibelli:

1. BANDO RICERCA E INNOVAZIONE “Settori strategici per le politiche in materia di ricerca e innovazione”

Con il presente bando si intende promuovere la realizzazione di progetti da parte di piccole e medie imprese lombarde, anche in collaborazione con grandi imprese e con organismi di ricerca.

Dotazione finanziaria complessiva: 121,5 milioni di euro

2. FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA': “Start-up d'impresa di giovani, donne e soggetti svantaggiati”

Con questa misura si intende **incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali**, valorizzando il capitale umano e le potenzialità imprenditoriali presenti sul territorio.

Dotazione finanziaria complessiva: 30 milioni di euro.

3. ISTITUZIONE DEL FONDO COFINANZIATO DA BEI “Fondo abbattimento interessi su finanziamenti a PMI cofinanziati BEI”

Questo strumento mira a supportare il fabbisogno di capitale circolante connesso allo sviluppo delle PMI manifatturiere lombarde.

Dotazione finanziaria complessiva: circa 523 milioni di euro

4. PROGRAMMA ERGON. “Creazione di aggregazione di imprese”

Il bando si pone quale obiettivo l'individuazione, la creazione ed il sostegno al consolidamento di aggregazioni in forme stabili giuridicamente tra imprese finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi e nuovi business in nuovi mercati.

Dotazione finanziaria complessiva: circa 18,5 milioni di euro

5. “PROMOZIONE E ANIMAZIONE DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE”

Il bando si pone **2 obiettivi** principali:

- **favorire** nell'ambito delle associazioni imprenditoriali di categoria lo **sviluppo di competenze** e modalità di supporto alle aggregazioni di imprese di tipo strutturale e stabile nel tempo;
- contribuire in modo significativo alla **nascita di aggregazioni** di imprese anche attraverso azioni tempestive in grado di supportare la presentazione di progetti in risposta al secondo bando del Programma ERGON.

Dotazione finanziaria complessiva: 2 milioni di euro.

6. PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DELLO START UP D'IMPRESA

Per la **prima volta** è stato elaborato un programma che intende **integrare a sistema tutti gli strumenti** che Regione Lombardia mette a disposizione per l'avvio d'impresa. E' stato messo a

punto un **sistema organico di servizi che presidi ed accompagni i diversi bisogni dello start-up d'impresa**, orientati soprattutto a **giovani, donne e disoccupati di lunga durata**.

7. ASSESSORATO ITINERANTE

Una serie di visite a industrie e artigiani lombardi iniziata nell'ottobre 2010, con l'obiettivo di far uscire l'assessorato dal palazzo, dalla sua forma prettamente istituzionale, e avvicinarlo il più possibile al territorio e alla realtà imprenditoriale lombarda.

8. CONTATTI ANDREA GIBELLI

Telefono 02 6765 3437

email andrea_gibelli@regione.lombardia.it

Luciano BRESCIANI: ASSESSORE ALLA SANITA'

Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014 e Determinazioni gestione Servizio SSR per il 2011

Il nuovo **Piano Socio Sanitario Regionale** è stato approvato con scorso novembre mentre il primo dicembre è stata approvata la delibera di Giunta per le Determinazioni in ordine alla gestione del **Servizio Socio Sanitario Regionale** per l'esercizio 2011.

"Dalla cura al prendersi cura". Così il Piano Regionale di Sviluppo titola il capitolo riguardante la Salute. Non è solo una slogan o un messaggio, ma un indirizzo preciso e concreto con cui Regione Lombardia sta modificando radicalmente il modo di intendere l'assistenza sanitaria, strutturando un sistema in cui al centro ci siano davvero la persona e il suo benessere.

Un esempio. Ad oggi, se si dovesse rappresentare graficamente l'approccio alla patologia cronica, si vedrebbe una sequenza di interventi perpendicolari al percorso del paziente, spesso disgiunti tra loro con la conseguenza di costringere il paziente a farsi parte attiva per collegarli. Il risultato di ciò è la frammentazione, percepita dal cittadino affetto da una patologia cronica come "vuoto", dei percorsi di cura e dei trattamenti terapeutici. Come riuscire, in questo caso, non solo a curare, ma anche, e più ampiamente, prendersi cura del cittadino? Per realizzare ciò è stato ideato e verrà sperimentato in 5 Asl il **Cronic Related Group (CReG)**, coinvolgendo, con differenti responsabilità tecniche, i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, le Asl, i soggetti erogatori di ricovero e cura e quelli extraospedalieri di specialistica ambulatoriale. Il CReG vuole essere lo strumento attraverso cui il sistema sia **al fianco del cittadino** affetto da una cronicità (per il 2011 saranno: Broncopneumopatie Cronico Ostruttive (BPCO), Scompenso Cardiaco, Diabete di tipo I e tipo II, ipertensione e cardiopatia ischemica, Osteoporosi, patologie neuromuscolari) e lo accompagni in tutte le attività, non solo ambulatoriali (farmaceutica, protesica, follow up), assicurandogli la continuità del processo di diagnosi e cura.

Un secondo esempio può essere offerto dalle **Strutture Subacute**, che valorizzano le risorse presenti sul territorio e avvicinano l'assistenza al cittadino. I nuovi ospedali sono stati realizzati strutturalmente per organizzare l'assistenza attorno alle diverse aree di intensità di cura, e questo pone il problema di come gestire adeguatamente i pazienti che abbiano terminato la fase acuta, ma non siano ancora dimissibili, attraversino cioè una fase subacuta che per essere adeguatamente curata necessita il ricovero in una struttura di carattere sanitario. Anche qui il passaggio è dal curare al prendersi cura: per questo nel 2011 saranno trasformati **circa 1.100** posti letto per acuti e riabilitazione (posti letto tecnici) ubicati prevalentemente nei piccoli ospedali che



già adesso non rientrano nella rete dell'emergenza-urgenza e non hanno reparti come l'ostetricia e la chirurgia. Queste strutture, dove l'assistenza al paziente richiede rispetto alla fase acuta una minor assistenza medica ma comunque una significativa assistenza infermieristica, consentiranno la stabilizzazione dei pazienti prima della completa dimissione al loro domicilio.

CONTATTI LUCIANO BRESCIANI

Tel.: 02.6765.8832

Email: Luciano_Bresciani@regione.lombardia.it

Giulio DE CAPITANI: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA

Ecco le principali iniziative promosse dell'Assessorato all'Agricoltura in questo inizio di legislatura:

1. INIZIATIVE E STRUMENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGRICOLO

- Bando garanzie agevolate per l'agroindustria
- Credito di funzionamento per le imprese agricole



2. PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI LOMBARDI

Il programma 2011 di iniziative regionali prevede la realizzazione di una molteplicità di azioni e strumenti:

- **Scheda progetto n. 1:** Strumenti ed eventi di informazione e valorizzazione delle tipicità enogastronomiche, della filiera corta e della vendita diretta.
- **Scheda progetto n. 2:** Promozione sul mercato nazionale ed estero a supporto delle imprese lombarde
- **Scheda progetto n. 3:** programma di promozione dell'agricoltura biologica

Investimento complessivo: € 2.111.670 di cui € 900.890 a carico di Regione Lombardia

3. I DISTRETTI AGRICOLI IN REGIONE LOMBARDIA

Con la costituzione dei distretti si intende promuovere **nuovi fattori** di competitività in campo agricolo e incentivare strategie integrate e condivise a livello di intera filiera o di territorio nel settore agricolo e agroindustriale.

4. I TAVOLI ISTITUZIONALI CON LE PROVINCE

Il metodo di lavoro dell'Assessorato è quello della concertazione e della condivisione delle scelte strategiche, in primo luogo con le Province. Si sono tenute, da giugno 2010, 10 sedute.

5. EDUCAZIONE ALIMENTARE e AGRICOLTOUR (INCONTRI CON GLI STUDENTI NELLE SCUOLE)

Regione Lombardia intende realizzare una serie di azioni in ambito di educazione alimentare per il 2011. Investimento complessivo previsto: **134.000 €** della DG Agricoltura e **60.000 €** della DG Semplificazione. Nel 2011 si è svolta l'iniziativa **Agricoltour**, incontri con gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali di Agraria e Geometri, di tutte le province lombarde.

6. NUOVA PAC 2014-2020

Grande rilievo si pone anche alla questione della nuova PAC 2014-2020, dove Regione Lombardia cercherà di puntare su una ridefinizione di alcuni standard che valorizzino l'efficienza e la produttività lombarde. Si cercherà inoltre di fare squadra con le altre regioni padane, simili in quanto a produzione agroalimentare.

7. PREMIO LOMBARDIA AGRICOLTURA

La prima edizione si è svolta a Milano (Palazzo Giureconsulti) giovedì **11 novembre 2010**. L'iniziativa è nata come testimonianza della gratitudine di Regione Lombardia nei confronti di coloro che operano nel settore primario.

8. LE INIZIATIVE LEGISLATIVE

- Regolamento Agriturismo
- PLP modifica legge 157/92
- Le modifiche del Testo Unico in materia di agricoltura

9. CONTATTI GIULIO DE CAPITANI

Tel: 02.6765.2502

Email: giulio_decapitani@regione.lombardia.it

Daniele BELOTTI: ASSESSORE ALL'URBANISTICA E AL TERRITORIO

Ecco Principali risultati ottenuti dell'Assessorato all'Urbanistica e al Territorio in questo inizio di legislatura:

1. MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ NEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

- Piano d'Azione di Riduzione dei Rifiuti Urbani (**PARR**)
- Revisione Piano Regionale Gestione Rifiuti (**PRGR**)
- Gestione del tributo per il conferimento in discarica (**ECOTASSA**)
- Interazione tra banche dati
- **AIA** (Autorizzazione Integrate Ambientali)
- Tecnologie innovative
- Trasporti transfrontalieri dei rifiuti



2. PREVENZIONE DEL DISSESTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

- AdP per salvaguardia idraulica e **riqualificazione dei corsi d'acqua** dell'area metropolitana milanese
- Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente: *previsti 159 interventi finanziati dal Ministero (70 Mln di €) e dalla Regione (147 Mln di €)*.
- Attuazione degli interventi inseriti nei programmi di difesa del suolo

3. RIORDINO DEI RETICOLI IDROGRAFICI REGIONALI E DEI CONSORZI DI BONIFICA

- Razionalizzazione del reticolo idrografico principale
- Riordino Consorzi di bonifica

4. RIORDINO NORMATIVO IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO

- Revisione canoni di Polizia Idraulica

5. GOVERNO DEL TERRITORIO

- **Pianificazione bacini idrografici – Linee guida progetti sottobacino – Aggiornamento PAI**
- **Piano Territoriale Regionale (PTR)**
- **Piani Territoriali d'Area (PTRA):**
 - *Navigli: svolte tutte le attività di concertazione, condivisione, diffusione delle conoscenze che hanno consentito l'approvazione del PTRA (D.C.R. 72/2010);*
 - *Continuano inoltre le azioni per la **Delocalizzazione** delle funzioni residenziali intorno all'aeroporto di Malpensa*
- **Programmazione Negoziata (ADP e PII):** *All'Assessorato sono stati delegati 52 Programmi Integrati d'Intervento di rilevanza regionale e 13 Accordi di Programma di rilevanza territoriale e urbanistica. Sono stati conclusi 3 AdP a Rozzano (MI). L'Assessorato fornisce inoltre supporto tecnico – urbanistico ad importanti procedure di trasformazione territoriale (sito Expo, Alfa Romeo Arese, aree ferroviarie a Milano). Partecipazione ai lavori per la definizione dell'AdP sito **EXPO 2015**; conclusione dell'AdP di Segrate per dare l'avvio ad importanti infrastrutture viarie; conclusione e successivo riavvio dell'AdP per l'area Alfa Romeo di Arese.*
- **Piani di Governo del Territorio (PGT):** *Si è sviluppata l'attività di supporto e accompagnamento ai Comuni per la redazione dei PGT (attualmente circa 600 Comuni hanno il PGT approvato); emanati 35 pareri regionali sui PGT dei Comuni tenuti a verificare la conformità con il Piano Territoriale Regionale.*
- **Valutazione Ambientale Strategica (VAS):** *Si è sviluppata l'importante attività di VAS nell'ambito delle iniziative di trasformazione territoriale legate ad Expo 2015 e sono stati emanati atti di indirizzo strategico ai Comuni in relazione all'evento del 2015*

6. SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INFORMAZIONE TERRITORIALE (IIT) E INTEGRAZIONE CON I SERVIZI CATASTALI ED IL POSIZIONAMENTO GEOGRAFICO (GPS LOMBARDIA)

- Database topografico
- Geoportale regionale (www.cartografia.regione.lombardia.it)
- Legge 13/2009 (piano casa)

7. CONTATTI DANIELE BELOTTI

Telefono 02 6765 8590 - 02 6765 6103
mail daniele_belotti@regione.lombardia.it

IL LAVORO DI FABRIZIO CECCHETTI

Presidente Commissione Programmazione e Bilancio

Ecco un breve riassunto del mio lavoro in Consiglio Regionale in questa legislatura:



LE INTERROGAZIONI CHE HO PRESENTATO:

- N. 2260 – Nuovi accampamenti di nomadi nell'**Hinterland Milanese**
- N. 2232 - Tratta ferroviaria **Mortara-Milano Porta Genova**: modifiche introdotte con l'orario estivo 2011.
- N. 2218 - Servizi di assistenza alle persone diversamente abili presso i **Centri Diurni Disabili (CDD) di Rho (MI)**.
- N. 2214 - Operatività della centralina idroelettrica installata in località Castelletto di **Cuggiono**.
- N. 2156 - Interpretazione della DGR n. 893/2010.
- N. 2155 - Difficoltà nel rilascio del codice PIN per l'utilizzo della **carta regionale dei servizi**
- N. 2148 - Accertamento di un'attività di stoccaggio di merce alimentare scaduta nel comune di **Cornaredo**.
- N. 2133 - Chiusura dello stabilimento **Snacks & Confectionery AF di Lainate (MI)**.
- N. 2125 - Azioni volte a garantire la sicurezza degli abitanti dei Comuni di **Arluno, Vanzago e Pregnana Milanese**.
- N. 2093 - Criticità nell'erogazione del servizio di trasporto pubblico da parte della Società **Movibus**.
- N. 2089 - Realizzazione della nuova caserma dei **Carabinieri di Nerviano**.
- N. 2042 - Verifica del rispetto dell'ordinanza di demolizione e ripristino del campo Sinti da parte del **Sindaco di Buccinasco**.
- N. 1058 - Accertamenti sui presunti casi di **malasanità** presso la struttura ospedaliera di Rho (MI).

LE PIU' IMPORTANTI MOZIONI CHE HO PRESENTATO:

- MOZ 187 - Attività di ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale).
- MOZ 171 - Attuazione della **Direttiva nitrati**.
- MOZ 161 - Controllo di prodotti con marchio collettivo **contraffatto**.
- MOZ 130 - Valorizzazione e promozione del Museo storico dell'**Alfa Romeo**.
- MOZ 110 - Incentivazione dei piani di emergenza comunali.
- MOZ 106 - Promozione dell'utilizzo di sistemi alternativi all'uso di animali nella **sperimentazione** per fini didattici e scientifici.

- MOZ 88 - Contrarietà sull'utilizzo a fini alimentari di animali **clonati** o dei loro derivati.
- MOZ 44 - Modifica delle linee guida per la refezione scolastica per favorire il consumo di prodotti alimentari di **provenienza locale**.
- MOZ 43 - Mozione concernente azioni rivolte al sostegno alla **Regione Veneto** per i danni causati dall'alluvione e ai comuni lombardi.
- MOZ 42 - Disservizi e ritardi del **servizio ferroviario regionale**.
- MOZ 27 - Interventi legislativi in materia di **riciclaggio di denaro**.

GLI ORDINI DEL GIORNO CHE HO PRESENTATO:

- ODG 469 - Piano di cattura dei **richiami vivi** per la stagione venatoria 2011/2012
- ODG 405 - Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013: **reintegro dei fondi per il servizio civile**.
- ODG 371 - Strumenti comunitari per fronteggiare la **crisi del Nord Africa**.
- ODG 370 - Approvazione della legge regionale sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie.
- ODG 291 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013: riduzione dei costi della **cessione del credito**.
- ODG 174 - Approvazione dei decreti attuativi del **federalismo fiscale**.
- ODG 14 - Dibattito sul **federalismo demaniale**: rinnovo delle concessioni idroelettriche e intesa con le province per la determinazione delle quote di utilizzo del demanio idrico.

I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI APPROVATI DALLA COMMISSIONE BILANCIO

- *DOC* 1: **Programma regionale di sviluppo della IX legislatura**
- *PAR* 31: Modalità applicative del **patto di stabilità territoriale 2011**
- *PDL* 3: Norme per la tutela della sicurezza dei cantieri e la **trasparenza degli appalti** delle opere per **Expo 2015**
- *PDL* 12: Azioni orientate verso **l'educazione alla legalità**
- *PDL* 47: Prevenzione del sovraindebitamento e **contrasto dell'usura**
- *PDL* 49: Norme per la prevenzione e **contrasto della criminalità** e della promozione dell'educazione alla legalità
- *PDL* 50: Iniziative volte **all'affermazione della legalità** e al contrasto del fenomeno delle **truffe** ai danni della popolazione anziana
- *PDL* 64: Istituzione del Consiglio per le **pari opportunità**
- *PDL* 74: **Esposizione del crocefisso** negli edifici e nei locali degli immobili regionali
- *PDL* 75: Promozione, riconoscimento e sviluppo delle confraternite **enogastronomiche**
- Approvati provvedimenti legati ai bilanci di previsione, agli assestamenti di bilancio, alle leggi finanziarie e ai collegati per gli esercizi 2009, 2010 e 2011

APPROFONDIMENTI

• *Programma regionale di sviluppo della IX legislatura*

IL QUADRO ISTITUZIONALE

Nel testo del Piano regionale di Sviluppo sono contenute novità importanti dal punto di vista istituzionale e identitario. In particolare si evidenzia la necessità di indire annualmente una **fiesta regionale**, pensata per *“la valorizzazione della storia, delle parlate locali e di tutti gli usi e tradizioni della Regione”*, di **dotarsi di una bandiera** e di procedere alla modifica della legge elettorale per garantire rappresentanza consiliare a tutte le province lombarde. Novità sono previste sul capitolo riguardante il **federalismo demaniale**, nel quale si evidenzia come Regione Lombardia debba procedere in regime di sussidiarietà con i territori interessati alla piena valorizzazione dei propri fiumi e laghi, *“in una visione di sviluppo sostenibile, di tutela delle bellezze paesaggistiche e di qualità della risorsa idrica”*.

DELOCALIZZAZIONI

Passa una norma che stabilisce la possibilità di revocare i contributi per le aziende che delocalizzano. Regione Lombardia infatti può ora procedere ad azioni di disincentivazione, compresa la **revoca delle misure a sostegno delle imprese**, nei casi in cui la delocalizzazione produca un impatto occupazionale negativo sul territorio lombardo. Questo provvedimento rafforza e protegge il sistema produttivo lombardo con le sue **800 mila** media e piccole imprese e i suoi lavoratori. In un momento di crisi, dove le risorse scarseggiano, non possiamo dare i soldi dei nostri cittadini sottoforma di contributi ad aziende che, anziché investire in Lombardia per creare ricchezza e occupazione, guardano all'estero attirati da costo del lavoro inferiori e dalla prospettiva di fare guadagni maggiori. Certo, c'è chi de localizza per conquistare nuovi mercati, ma queste aziende, che lasciano le loro produzioni da noi, non dovranno temere nulla. Per chi invece porta all'estero gli impianti lasciando i nostri lavoratori per strada, la Regione potrà revocare i contributi. E' una norma di buonsenso e di buongoverno.

QUOZIENTE FAMILIARE

E' un'altra grande novità di questo Piano regionale di Sviluppo. Tutti si riempiono la bocca di concetti come *“favorire la famiglia”* e aiutare questo Paese a *“fare più figli”*. Il nucleo familiare è una delle centralità previste dalla nostra Costituzione. La famiglia va dunque protetta e difesa. Non possiamo sostituirci al governo, modificando la tassazione. Però Regione Lombardia ha indicato una strada ben precisa: la rimodulazione del sistema di tariffazione di accesso ai servizi alla persona nella logica di quoziente familiare al fine di **garantire innanzitutto le fasce deboli**. I nuclei familiari più numerosi pagheranno di meno.

UNIVERSITÀ E BORSE DI STUDIO

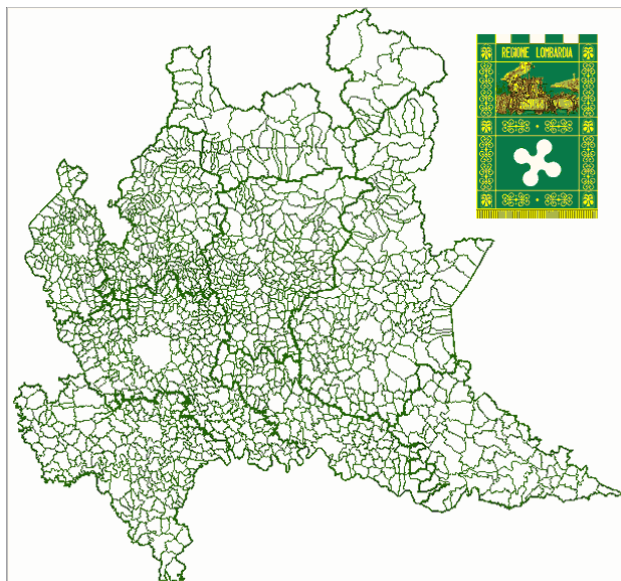
Come per la famiglia e il lavoro, le nostre politiche puntano a dare un sostegno immediato e concreto. Il PRS infatti prevede l'erogazione di borse di studio adeguate al costo della vita lombardo per garantire un effettivo diritto allo studio.

● ***Il Patto di Stabilità Territoriale 2011***

La Commissione Bilancio ha recentemente approvato il Patto di Stabilità Territoriale 2011. Si tratta di **70 milioni di euro** messi a disposizione da parte della Regione ai comuni virtuosi lombardi. La cifra, che rimodula il **Patto di Stabilità Territoriale** siglato tra Regione Lombardia, Anci e Unione Province italiane in maniera sperimentale nel 2009 (allora la cifra messa a disposizione era di 40 milioni), contribuirà ad allentare i vincoli di finanza pubblica, liberando una significativa mole di risorse finanziarie.

Gli Enti locali in regola con il Patto potranno utilizzare le somme in giacenza per opere e iniziative importanti quali l'avvio di **nuovi servizi sociali** o la realizzazione di **opere pubbliche**.

La norma consente poi di sbloccare numerosi pagamenti alle imprese da parte delle amministrazioni locali, il che costituisce un importante contributo alla crescita e allo sviluppo economico della nostra economia. In un momento di crisi come quello che purtroppo stiamo vivendo, questa rappresenta una misura importante che va incontro anche al mondo delle piccole e medie imprese, da sempre motore del nostro sistema economico-produttivo.



● ***La Previdenza Complementare Integrativa***

Un fondo regionale per la pensione integrativa. È il progetto a cui sta lavorando la commissione programmazione e bilancio del Consiglio regionale.

Il nostro obiettivo è preciso: **garantire un futuro pensionistico sereno**.

Gli spazi e la volontà politica per arrivare quanto prima a formalizzare ai lombardi una proposta in tal senso ci sono oramai tutti, i tempi sono maturi.

Il sistema che Lombardia intende applicare e che stiamo studiando da alcuni anni, è quello del **Trentino Alto Adige**: il fondo conta 110 mila iscritti su una popolazione occupata stimata in 424 mila unità e garantisce, oltre all'aspetto pensionistico, anche una serie di coperture assistenziali e sociali integrative aggiuntive.

Per chi ancora non è iscritto alla forma complementare, il progetto regionale è più spendibile, soprattutto per chi è occupato nelle **piccole-medie imprese**. In un mercato del lavoro come quello attuale, che non garantisce più come una volta il posto in un unico settore, il fondo regionale è poi una carta vincente perché ancora il lavoratore a una dimensione territoriale.

In questo modo i lavoratori potranno contare un'unica posizione anche se avranno occupazioni in settori diversi nella loro vita lavorativa, con la certezza di versare i propri risparmi o quote di stipendio in un fondo la cui **garanzia è data da Regione Lombardia**.

LA LEGA NEL GOVERNO

I principali risultati ottenuti dai nostri Ministri:

➤ **LOTTA ALLA MAFIA:**

- **8.885 Mafiosi arrestati**
- **32 Latitanti di massima pericolosità arrestati**
- **22,7 miliardi di € sottratti alla mafia**

(Fonte: Ministero degli Interni - www.interno.it)

➤ **IMMIGRAZIONE:**

- **56.000 clandestini rimpatriati dal 2008 ad oggi**
- **3.885 tunisini rimpatriati in seguito agli accordi tra Maroni e il Governo Tunisino del 5 aprile 2011**
- **Introdotta reato di clandestinità**

(Fonte: Ministero degli Interni - www.interno.it)

➤ **SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA:**

- **410.000 atti normativi tagliati**
- **Risparmiati 850 milioni di euro**

(Fonte: Ministero per la Semplificazione Normativa - www.semplificazonenormativa.it)

➤ **DDL COSTITUZIONALE “CALDEROLI”:**

Il Ministro Calderoli ha presentato un Disegno di Legge costituzionale che dimezza e porta da 945 a 500 i parlamentari, rafforza i poteri del «primo ministro», manda in soffitta il bicameralismo perfetto, introduce il Senato federale e abbrevia l'iter delle leggi. La Lega è stata la prima forza politica ad aver presentato una proposta di riforma costituzionale per dimezzare i parlamentari.

Ecco in breve le principali novità presenti nel DDL:

- **Fine del bicameralismo perfetto:**
 - Camera dei Deputati formata da 250 componenti (attualmente sono 630)
 - Senato Federale composto da 250 senatori (attualmente 315)
 - Poteri diversi: Camera avrà materie di competenza statale e Senato federale materie di competenza concorrente dello Stato e delle Regioni
 - Velocizzazione dell'iter delle leggi
- **Indennità Parlamentari erogata in una misura corrispondente all'effettiva partecipazione ai lavori**
- **Più poteri per il Presidente del Consiglio**
- **Svecchiamento del Parlamento:** età minima per l'elezioni alle Camere abbassata a 21 anni
- **Eliminazione dei Senatori a Vita**

➤ FEDERALISMO FISCALE:

Il **federalismo fiscale** è legge. Sono stati approvati i decreti attuativi previsti dalla legge delega 42/2009. La legge ha avviato un percorso di ridefinizione dell'assetto dei rapporti economici e finanziari tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali, volto a completare il processo di valorizzazione del sistema delle **autonomie territoriali**.

La delega, conferita al Governo, risponde a un più ampio e coerente disegno evolutivo in senso **autonomistico e federalistico** dell'ordinamento della Repubblica e rappresenta un'occasione storica per una **razionalizzazione** del sistema finanziario pubblico, in cui il federalismo fiscale è considerato un fattore di responsabilizzazione delle Amministrazioni.

A tal fine, la legge stabilisce in modo puntuale la struttura fondamentale delle **entrate di Regioni ed enti locali**, definisce i principi che dovranno **regolare l'assegnazione di risorse perequative** agli enti dotati di minori capacità di autofinanziamento e predispone gli strumenti attraverso cui sarà garantito il **coordinamento fra i diversi livelli di governo** in materia di finanza pubblica.



Ecco in sintesi i provvedimenti più importanti del federalismo fiscale:

- 1) **Federalismo Demaniale:** prevede il trasferimento di una parte del patrimonio pubblico (demanio) agli enti locali (comuni, province e regioni) in un'ottica di **decentramento dei beni**, in modo che l'ente locale possa utilizzare al meglio il demanio trasferito.
- 2) **Fabbisogni standard di comuni, città metropolitane e province:** tale decreto è diretto a disciplinare la determinazione del **fabbisogno standard** per Comuni e Province, con il fine di assicurare un graduale e definitivo superamento nei loro riguardi del criterio della spesa storica (Vedi approfondimento nella pag. successiva)
- 3) **Federalismo fiscale municipale:** tale decreto ridefinisce la fiscalità dei comuni, vengono **soppressi** i trasferimenti dallo Stato centrale e sostituiti con compartecipazioni a imposte già presenti. Sostanzialmente si accresce **l'autonomia fiscale** e tributaria dei comuni
- 4) **Autonomia tributaria di regioni e province e costi standard nel settore sanitario:** tale decreto ridefinisce la fiscalità di Regioni e Province, vengono **soppressi** i trasferimenti dallo Stato centrale e sostituiti con compartecipazioni a imposte già presenti. Sostanzialmente si accresce **l'autonomia fiscale** e tributaria degli Enti Locali. Inoltre il decreto individua i costi standard nel settore sanitario, mettendo fine agli **sprechi** delle regioni meridionali dove, a parità di intervento sanitario, i costi sono esponenzialmente maggiori rispetto alle regioni **virtuose** del nord.
- 5) **Meccanismi sanzionatori e premiali per regioni, province e comuni:** questo decreto introduce il **fallimento** politico o meglio la **incandidabilità** o **ineleggibilità** del Governatore o Presidente di Provincia o Sindaco che manda in dissesto una Regione o un Ente Locale. In poche parole chi dimostra di non essere un buon amministratore **viene cacciato per legge. Finalmente ripuliamo la classe politica!**
- 6) **Armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci di regioni ed enti locali:** decreto diretto a garantire la **trasparenza** e la compatibilità dei dati di bilancio degli enti territoriali, dei loro organismi strumentali e dei bilanci inerenti al settore sanitario.

➤ **DALLA SPESA STORICA AI COSTI STANDARD**

Fino all'approvazione del federalismo quasi 100 miliardi di euro venivano distribuiti con il criterio della spesa storica, un criterio per cui **più un ente locale spende** e spende male, **più è premiato** e riceve trasferimenti. Questo criterio demenziale, che ha sistematicamente **penalizzato** gli enti efficienti, viene definitivamente superato ed entro il 2012 nemmeno un euro sarà più distribuito in base alla spesa storica, ma solo in base alla spesa efficiente dei costi e fabbisogni standard. E' un colpo decisivo per le amministrazioni che sprecano e una prospettiva nuova che viene raggiunta: quella di premiare chi è virtuoso.

CONTATTI

Fabrizio Cecchetti

Consigliere Regionale e Presidente Commissione Programmazione e Bilancio del Consiglio Regionale

Sito: www.fabriziocecchetti.com

Mail: info@fabriziocecchetti.com

Tel: **02.6748.2357**

Fax: **02.6748.2348**

Facebook: **Fabrizio Cecchetti**

Mailinglist: *Per iscriverti alla mia mailinglist "NEWS DA REGIONE LOMBARDIA", dove verrai informato del mio lavoro e dei bandi aperti dalla Regione, scrivi a: info@fabriziocecchetti.com*

PER AVERE INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE SUI PROVVEDIMENTI DESCRITTI IN QUESTE PAGINE SCRIVI A: info@fabriziocecchetti.com



INFO PARLAMENTO

Sen. Massimo Garavaglia

Vicepresidente della Commissione Bilancio del Senato

Sito: www.massimogaravaglia.net

Mail: info@massimogaravaglia.net

Tel/Fax: **02.9761966**

Cell: **328.8277035**



UFFICIO TERRITORIALE: Via Marconi 73, Marcallo con Casone (MI)